

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –  
DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA, DIRETTORE DELL'U.O.C. GA-  
STROENTEROLOGIA DELL'OSPEDALE FRACASTORO DI SAN BONIFACIO.**

Avviso prot. n. 47396 del 19.03.2024.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Gastroenterologia del Presidio di San Bonifacio – Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia del P.O. di San Bonifacio – Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"><li>- gestione della leadership e aspetti manageriali;</li><li>- aspetti relativi al governo clinico;</li><li>- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.;</li><li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.</li></ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	L'U.O. di Gastroenterologia è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso il P.O. di San Bonifacio. La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP.

	Posti letto ordinari (da DGRV 614/2019) di Gastroenterologia: n. 8
<b>Competenze richieste</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo.</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le</li> </ul>

	<p>politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve organizzare e partecipare all'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</li> <li>• A tal proposito dovranno essere ben attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha operato ed i ruoli di responsabilità rivestiti, tra cui comprovata esperienza <b>clinica</b> nelle aree della Gastroenterologia. In particolare è richiesta: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenza ed esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali, organizzando i percorsi assistenziali utilizzando appropriatamente i diversi setting assistenziali previsti, ambulatoriale e di ricovero;</li> <li>○ conoscenza ed esperienza nell'attività diagnostica, terapeutica e di trattamento della patologia acuta di ambito gastroenterologico, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti,</li> <li>○ conoscenza ed esperienza delle tecniche endoscopiche in urgenza ed elezione di pazienti con patologia gastroenterologiche a carico delle alte e basse vie digestive ed eventualmente di quelle bilio-pancreatiche;</li> <li>○ conoscenza ed esperienza nella presa in carico e nella gestione dei percorsi assistenziali in acuto di pazienti con patologia gastroenterologiche, con particolare riferimento alle patologie epatiche avanzate, alle patologie oncologiche e alle malattie infiammatorie croniche intestinali, per la selezione degli stessi per i percorsi intensivi e chirurgici e per le terapie con farmaci biotecnologici;</li> <li>○ conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività ambulatoriale, con particolare riferimento alle patologie gastroenterologiche croniche, sia nell'esecuzione delle tecniche di diagnostica specialistica specifica che nell'appropriatezza di prescrizione.</li> <li>○ Conoscenza ed esperienza nel progetto di Screening regionale di popolazione per il cancro colo-rettale con gestione del "secondo livello" endoscopico e l'attiva</li> </ul> </li> </ul>

	<p>partecipazione al PDTA multidisciplinare successivo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Direttore deve dimostrare inoltre capacità ed esperienza nella <b>gestione</b>:<ul style="list-style-type: none"><li>○ dei percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, che garantiscano l'equità dell'assistenza, adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia, favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale, integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li><li>○ dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, nell'ambito della rete HUB e Spoke per le patologie connesse all'ambito gastroenterologiche, attraverso lo sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), anche in collaborazione con i MMG/PLS, che siano basati su linee guida professionali ed organizzative, rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti;</li><li>○ della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, con attitudine alla verifica costante e strutturata, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, ivi incluso l'accreditamento istituzionale;</li><li>○ delle attività erogate, attraverso programmazione, organizzazione e controllo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;</li><li>○ della Clinical Governance, attraverso l'utilizzo degli strumenti specifici e dell'implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine, anche attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero;</li><li>○ della Gestione del Rischio Clinico, con attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di</li></ul></li></ul>
--	--

	<p>controllo delle infezioni ospedaliere, nonché alla prevenzione del rischio per gli operatori per garantire un miglioramento costante della qualità delle cure, assicurando competenza clinica e ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ dei piani di formazione e crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze; aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;</li> <li>○ del benessere organizzativo e del clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali, favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, anche attraverso la motivazione e la valorizzazione dei collaboratori;</li> <li>○ della strutturazione e gestione della rete formativa con le scuole di specialità/Università.</li> </ul>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p>	